Ci sono giorni che una comunità non organizza: li riceve. Il nostro Pietro, viene ordinato diacono, primo passo verso il sacerdozio che riceverà tra pochi mesi.

Non capita spesso. Oggi le ordinazioni sono rare, e molte parrocchie passano anni senza vedere un proprio figlio scegliere questa strada. Per questo vale la pena fermarsi e vivere fino in fondo questo momento: chi c'era lo porterà nel cuore per sempre.

Una vocazione non nasce dal nulla. Nasce in una famiglia, ma anche in una comunità: nei catechisti, negli educatori, nelle Messe della domenica, nelle preghiere di tanti. In questo “sì” c'è un po' di ognuno di noi. È il segno che la nostra comunità è ancora capace di generare.

Stringersi attorno a Pietro significa dirgli che non cammina da solo. Partecipiamo, fermiamoci a festeggiare, portiamo i nostri figli e preghiamo per lui, perché sia un pastore secondo il cuore di Dio, e perché altri giovani trovino il coraggio di rispondere alla stessa chiamata.

In questa gioia il nostro pensiero va anche a don Sergio, ancora in ospedale per proseguire le cure. Lo sentiamo vicino in un giorno così importante per la parrocchia. A lui il nostro abbraccio e la nostra preghiera, perché possa presto ristabilirsi e tornare a fare festa con noi. - Buon cammino don Massimiliano